

**Ambito n°2**  
**MASSA CARRARA**  
Provincia: *Massa Carrara*

Territori appartenenti ai Comuni: *Carrara, Fosdinovo, Massa, Montignoso*

**Sezione 4**

**BENI PAESAGGISTICI SOGGETTI A TUTELA AI SENSI DELL' ART.136 DEL D.Lgs. 22/01/2004 N°42**

Provincia di Massa Carrara

A) ELEMENTI IDENTIFICATIVI

codice	D.M. – G.U.	denominazione	comune	superficie (ha)	territori della Toscana (Atlante dei paesaggi)	tipologia art. 136 D.Lgs. 42/04			
9050022	D.M. 14/12/1954 – G.U. 11 del 1955	Viale Roma, sito nell’ambito del comune di Massa	Massa	36,91	Massa Carrara	a	b	c	d
<b>motivazione</b>	Il viale predetto offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può scorgere sia le Alpi Apuane che il mare								

B) IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI E DEI VALORI E VALUTAZIONE DELLA LORO PERMANENZA

B1. Elementi rilevati alla data di istituzione del vincolo e valutazione della loro permanenza ad oggi

	elementi di valore	permanenza dei valori – elementi di degrado
<b>morfologia</b>		
<b>idrografia naturale e antropica</b>		
<b>mosaico agrario</b>		
<b>elementi vegetazionali</b>		
<b>sistema insediativo</b>		
<b>sistema della viabilità</b>		
<b>visuali panoramiche (“da” e “verso”)</b>	Visuali dal viale sulle Alpi Apuane e sul mare	Permanenza del valore. Dal viale viste verso le cime delle Alpi Apuane verso il mare.

NOTE: Eventuali brutture che possono fiancheggiare il viale . L’area di vincolo è parzialmente inglobata all’interno di quella più vasta identificabile col codice di vincolo: 287-1968.

B2. Elementi rilevati ad oggi

	<b>elementi di valore<sup>1</sup></b>	<b>elementi di rischio</b>	
<b>Elementi costitutivi naturali</b>	(E)Viale in leggera pendenza che degrada verso il mare dal centro di Massa.		
geomorfologia			
Idrografia naturale			
vegetazione	(N)(E)Alcuni tratti del viale sono alberati su uno o entrambi i lati.	Eventuali tagli di alberi che non tengano conto del vincolo.	
<b>Elementi costitutivi antropici: territorio aperto</b>			
Idrografia artificiale			
Paesaggio agrario storico			
Paesaggio agrario moderno			
<b>Elementi costitutivi antropici: Insedimenti e viabilità</b>			
Insedimenti storici			
Insedimenti moderni			Edifici di recente costruzione di varie tipologie. Supermercati, condomini, distributori di carburante.
Viabilità storica			
Viabilità moderna e contemporanea			Cavalcavia dell'autostrada e ferroviaria.
<b>Visuali panoramiche ("da" e "verso")</b>	(N)(E)Visuali verso le Alpi Apuane e mare.		

<sup>1</sup> Indicare la tipologia di valore come di seguito: (N) = valore naturalistico; (S) = valore storico-culturale; (E) = valore estetico-percettivo

C) OBIETTIVI DI TUTELA E INDICAZIONI PER LA RIQUALIFICAZIONE

<p><b>proposte di razionalizzazione dei confini</b></p>	
<p><b>obiettivi per la tutela dei valori riconosciuti</b></p>	<p>Divieto di abbattimento delle alberature a margine del viale.</p> <p>Reimpianto di nuove alberature di identica essenza nei tratti mancanti al fine di mantenere un'unica visuale prospettica verso il mare e verso le cime delle Alpi Apuane.</p> <p>Inserimento di infrastrutture tecnologiche prestando attenzione al valore paesaggistico delle visuali verso il mare e montagne.</p> <p>Organizzazione dei flussi della viabilità tali da conservare la specificità del viale quale elemento storico di collegamento tra il centro antico della città ed il mare evitando il più possibile di trasformarlo in "autostrada" o via di grande comunicazione.</p>
<p><b>indicazioni per la definizione delle prescrizioni d'uso delle aree degradate</b></p>	<p>Interventi congrui di manutenzione sugli edifici che si affacciano sul viale. Nuove edificazioni e interventi sulla viabilità che non compromettano le motivazioni del vincolo.</p> <p>Prescrizione di riqualificazione degli edifici con caratteri di disomogeneità con il territorio e con le tipologie architettoniche locali.</p> <p>Regolamentazione dei flussi della viabilità .</p>

A) ELEMENTI IDENTIFICATIVI

codice	D.M. – G.U.	denominazione	comune	superficie (ha)	territori della Toscana (Atlante dei paesaggi)	tipologia art. 136 D.Lgs. 42/04			
	D.M. 22/10/1958	Villa Fabbrocotti	Carrara		Massa Carrara	a	<b>b</b>	c	d
<b>motivazione</b>	L'immobile predetto ha notevole interesse pubblico perché con la sua lussureggiante vegetazione costituisce una nota di verde di non comune bellezza								

B) IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI E DEI VALORI E VALUTAZIONE DELLA LORO PERMANENZA

B1. Elementi rilevati alla data di istituzione del vincolo e valutazione della loro permanenza ad oggi

	elementi di valore	permanenza dei valori – elementi di degrado
<b>morfologia</b>		
<b>idrografia naturale e antropica</b>		
<b>mosaico agrario</b>		
<b>elementi vegetazionali</b>	Vegetazione lussureggiante del parco	Permanenza della vegetazione lussureggiante. La scarsa manutenzione del parco porta a fenomeni d'inselvaticimento e di degrado.
<b>sistema insediativo</b>	Villa	Permanenza dei valori architettonici e di pregio della Villa.
<b>sistema della viabilità</b>		
<b>visuali panoramiche ("da" e "verso")</b>		

NOTE:

B2. Elementi rilevati ad oggi

	<b>elementi di valore<sup>2</sup></b>	<b>elementi di rischio</b>
<b>Elementi costitutivi naturali</b>	((N)(E)Collina al confine con il centro della città di Carrara.	
geomorfologia		
Idrografia naturale		
vegetazione	(N)(E)Vegetazione lussureggiante.	Scarsa manutenzione che comporta fenomeni di inselvaticamento e di degrado.
<b>Elementi costitutivi antropici: territorio aperto</b>	(S)(E)Fontane decorative del parco.	Dismissione per mancanza di manutenzione e abbandono.
Idrografia artificiale		
Paesaggio agrario storico		
Paesaggio agrario moderno		
<b>Elementi costitutivi antropici: Insedimenti e viabilità</b>	(S)(E)Edificio Villa Storica.	
Insedimenti storici		
Insedimenti moderni		Edifici di recente costruzione ai margini del parco della Villa e comunque inseriti all'interno dell'area di vincolo.
Viabilità storica	(S)(E)Viale che dall'ingresso principale sale all'interno del parco fino a raggiungere la Villa.	
Viabilità moderna e contemporanea		
<b>Visuali panoramiche ("da" e "verso")</b>	(E)Visuali verso la città di Carrara e le Apuane dal giardino antistante la Villa.	

<sup>2</sup> Indicare la tipologia di valore come di seguito: (N) = valore naturalistico; (S) = valore storico-culturale; (E) = valore estetico-percettivo

C) OBIETTIVI DI TUTELA E INDICAZIONI PER LA RIQUALIFICAZIONE

<b>proposte di razionalizzazione dei confini</b>	
<b>obiettivi per la tutela dei valori riconosciuti</b>	Mantenere le specie vegetazionali del parco originarie.
<b>indicazioni per la definizione delle prescrizioni d'uso delle aree degradate</b>	Opera di manutenzione sulla vegetazione del parco e sugli elementi di arredo quali vialetti, strabelli, colline artificiali fontane e laghetti artificiali.

Provincia di Massa Carrara

A) ELEMENTI IDENTIFICATIVI

codice	D.M. – G.U.	denominazione	comune	superficie (ha)	territori della Toscana (Atlante dei paesaggi)	tipologia art. 136 D.Lgs. 42/04			
	D.M. 21/05/1959 – G.U. 127 del 1959	Zona di Castelpoggio, sita nell’ambito del comune di Carrara	Carrara		Massa Carrara	a	b	c	d
<b>motivazione</b>	La zona predetta ha notevole interesse pubblico perché oltre a formare un quadro naturale di non comune bellezza offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere la meravigliosa visuale della sottostante vallate fino al mare								

B) IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI E DEI VALORI E VALUTAZIONE DELLA LORO PERMANENZA

B1. Elementi rilevati alla data di istituzione del vincolo e valutazione della loro permanenza ad oggi

	elementi di valore	permanenza dei valori – elementi di degrado
<b>morfologia</b>		
<b>idrografia naturale e antropica</b>		
<b>mosaico agrario</b>		
<b>elementi vegetazionali</b>		
<b>sistema insediativo</b>		
<b>sistema della viabilità</b>		
<b>visuali panoramiche (“da” e “verso”)</b>	Visuali panoramiche “da” e “verso”	Permanenza del valore. Viste sulle vallate sottostanti e verso le montagne circostanti.

NOTE: Eventuali brutture che possono sorgere nella zona verso mare che fiancheggia il punto di vista panoramico

B2. Elementi rilevati ad oggi

	<b>elementi di valore<sup>3</sup></b>	<b>elementi di rischio</b>
<b>Elementi costitutivi naturali</b>	(N)L'area di vincolo interessata si sviluppa sulle pendici di un colle.	
geomorfologia		
Idrografia naturale		
vegetazione		
<b>Elementi costitutivi antropici: territorio aperto</b>		
Idrografia artificiale		
Paesaggio agrario storico		
Paesaggio agrario moderno		
<b>Elementi costitutivi antropici: Insedimenti e viabilità</b>	(S)(E) Insediamento storico posto in cima al colle e sviluppato attorno alla chiesa parrocchiale.	Degrado diffuso e interventi di manutenzione incongrui.
Insedimenti storici		
Insedimenti moderni		Edifici di recente costruzione ai margini dell'area.
Viabilità storica	(S)(E)Vicoli all'interno dell'insediamento storico.	Pavimentazione incongrua.
Viabilità moderna e contemporanea		
<b>Visuali panoramiche ("da" e "verso")</b>	(N)(E) Visuale panoramica verso la vallata in direzione di Carrara e sulla montagne circostanti.	

<sup>3</sup> Indicare la tipologia di valore come di seguito: (N) = valore naturalistico; (S) = valore storico-culturale; (E) = valore estetico-percettivo

C) OBIETTIVI DI TUTELA E INDICAZIONI PER LA RIQUALIFICAZIONE

<p><b>proposte di razionalizzazione dei confini</b></p>	
<p><b>obiettivi per la tutela dei valori riconosciuti</b></p>	<p>Interventi di manutenzione congrua sugli edifici esistenti.          Preservazione della viabilità storica.          Prevedere degli strumenti di tutela adeguati a livello comunale per la conservazione dei caratteri storici e tipologici degli edifici del centro storico.          Attenzione all'inserimento delle infrastrutture tecnologiche senza diminuire il valore delle visuali paesaggistiche.</p>
<p><b>indicazioni per la definizione delle prescrizioni d'uso delle aree degradate</b></p>	<p>Risanamento delle corti degradate all'interno del nucleo storico.          Prescrizione di riqualificazione degli edifici con caratteri di disomogeneità con il territorio e con le tipologie architettoniche locali          Preservare integre le visuali verso il paese dalle vie di accesso e tutelare l'integrità delle viste verso il mare e le Alpi Apuane dai punti di maggior osservazione.</p>

A) ELEMENTI IDENTIFICATIVI

codice	D.M. – G.U.	denominazione	comune	superficie (ha)	territori della Toscana (Atlante dei paesaggi)	tipologia art. 136 D.Lgs. 42/04			
9050134	D.M. 19/08/1959 – G.U. 212 del 1959	Zona circostante il castello di Malaspina, sita nell’ambito del comune di Massa	Massa	5,10	Massa Carrara	a	b	c	d
<b>motivazione</b>	La zona predetta ha notevole interesse pubblico perché oltre a formare un quadro naturale di non comune bellezza, costituisce un caratteristico complesso avente valore estetico e tradizionale								

B) IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI E DEI VALORI E VALUTAZIONE DELLA LORO PERMANENZA

B1. Elementi rilevati alla data di istituzione del vincolo e valutazione della loro permanenza ad oggi

	elementi di valore	permanenza dei valori – elementi di degrado
<b>morfologia</b>		
<b>idrografia naturale e antropica</b>		
<b>mosaico agrario</b>		
<b>elementi vegetazionali</b>		
<b>sistema insediativo</b>	Castello medievale	Permanenza del valore. Elementi di degrado rappresentati da edifici incongrui all’interno dell’area di vincolo.
<b>sistema della viabilità</b>		
<b>visuali panoramiche (“da” e “verso”)</b>	Visuali “verso”	Permanenza del valore. Visuali di unica bellezza verso la città di Massa, la costa e le montagne circostanti. Elementi di degrado rappresentati da edifici incongrui all’interno dell’area di vincolo.

NOTE:

B2. Elementi rilevati ad oggi

	<b>elementi di valore<sup>4</sup></b>	<b>elementi di rischio</b>
<b>Elementi costitutivi naturali</b>	(S)(E)Colle che posto alle pendici delle Alpi Apuane e che sovrasta la piana della città di Massa.	
geomorfologia		
Idrografia naturale		
vegetazione		
<b>Elementi costitutivi antropici: territorio aperto</b>		
Idrografia artificiale		
Paesaggio agrario storico		
Paesaggio agrario moderno		
<b>Elementi costitutivi antropici: Insedimenti e viabilità</b>	(S)(E)Castello di Malaspina.	Edifici di recente costruzione costruiti all'esterno della cinta muraria.
Insedimenti storici		
Insedimenti moderni		Edifici di recente costruzione costruiti all'esterno della cinta muraria.
Viabilità storica	(S)(E)Stradello che dal centro di Massa conduce all'ingresso del castello.	
Viabilità moderna e contemporanea		Vie e viottoli di accesso agli edifici recenti e costruiti sulle pendici del colle.
<b>Visuali panoramiche ("da" e "verso")</b>	(E)Visuali verso la città, la costa e le Alpi Apuane.	

<sup>4</sup> Indicare la tipologia di valore come di seguito: (N) = valore naturalistico; (S) = valore storico-culturale; (E) = valore estetico-percettivo

C) OBIETTIVI DI TUTELA E INDICAZIONI PER LA RIQUALIFICAZIONE

<p><b>proposte di razionalizzazione dei confini</b></p>	
<p><b>obiettivi per la tutela dei valori riconosciuti</b></p>	<p>Divieto di nuove edificazioni all'interno dell'area vincolata.                      Interventi di restauro e/o manutenzioni congrue sugli edifici esistenti.                      Riqualificazione delle aree verdi all'interno dell'area.                      Inserimento di infrastrutture tecnologiche prestando attenzione al valore paesaggistico delle visuali.                      Tutelare le viste panoramiche dal castello verso le cime delle Alpi Apuane, la città di Massa e il mare.                      Tutelare le viste del castello dai punti di maggior osservazione limitrofi e dalle vie di accesso.</p>
<p><b>indicazioni per la definizione delle prescrizioni d'uso delle aree degradate</b></p>	<p>Congrua riqualificazione per gli edifici degradati.                      Prescrizione di riqualificazione degli edifici con caratteri di disomogeneità con il territorio e con le tipologie architettoniche locali.                      Prevedere degli strumenti di tutela adeguati a livello comunale per la conservazione dei caratteri storici e tipologici degli edifici dei centri storici.</p>

A) ELEMENTI IDENTIFICATIVI

codice	D.M. – G.U.	denominazione	comune	superficie (ha)	territori della Toscana (Atlante dei paesaggi)	tipologia art. 136 D.Lgs. 42/04			
9050046	D.M. 19/05/1964 – G.U. 140 del 1964	Zona del centro abitato e area circostante del comune di Fosdinovo (Massa Carrara)	Fosdinovo	69,75	Lunigiana	a	b	c	d
<b>motivazione</b>	La zona predetta ha notevole interesse pubblico perché oltre a costituire un complesso di cose immobili intorno al castello medioevale e all'antico abitato di Fosdinovo aventi valore estetico e tradizionale, forma un quadro naturale di eccezionale bellezza panoramica								

B) IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI E DEI VALORI E VALUTAZIONE DELLA LORO PERMANENZA

B1. Elementi rilevati alla data di istituzione del vincolo e valutazione della loro permanenza ad oggi

	elementi di valore	permanenza dei valori – elementi di degrado
<b>morfologia</b>	Particolare posizione orografica del paese (situato su un contrafforte delle Alpi Apuane, ad un'altezza di m. 550 circa)	Permanenza del valore.
<b>idrografia naturale e antropica</b>		
<b>mosaico agrario</b>		
<b>elementi vegetazionali</b>		
<b>sistema insediativo</b>	Valore storico e urbanistico del castello medioevale Malaspina e dell'antico centro abitato	Permanenza del valore. Interventi di manutenzione e di nuova edificazione incongrua.
<b>sistema della viabilità</b>		
<b>visuali panoramiche (“da” e “verso”)</b>	Visuali “verso” il paese che si presentano percorrendo la strada che, partendo dalla via Aurelia, raggiunge il centro abitato; visuali “da” sulla valle del fiume Magra fino alla foce con davanti a sé, da Livorno a La Spezia, uno dei più magnifici panorami che si possano ammirare	Permanenza del valore. Viste di unica bellezza verso il mare, colline liguri e Alpi Apuane. Elementi di degrado rappresentati da edifici di recente costruzione con tipologia architettonica incongrua.

NOTE: Sviluppo edilizio indiscriminato e non adatto all'ambiente

B2. Elementi rilevati ad oggi

	<b>elementi di valore<sup>5</sup></b>	<b>elementi di rischio</b>
<b>Elementi costitutivi naturali</b>	(N)(E)L'area si sviluppa lungo e le pendici e la sommità di un colle fino ad un'altezza massima di 550m.	
geomorfologia		
Idrografia naturale		
vegetazione	(E)(N)In prevalenza terreno coltivato a oliveti e viti.	Abbandono delle colture
<b>Elementi costitutivi antropici: territorio aperto</b>	(S)(E)Coltivazione a terrazza.	Abbandono con progressivo inselvaticamento
Idrografia artificiale		
Paesaggio agrario storico		
Paesaggio agrario moderno		
<b>Elementi costitutivi antropici: Insedimenti e viabilità</b>	(S)(E)Nucleo abitativo storico sviluppato lungo la sommità e crinale del colle con il Castello medioevale posto in posizione dominante.	Interventi di manutenzione e/o restauro incongrui.
Insedimenti storici		
Insedimenti moderni		
Viabilità storica	(S)(E)Strada panoramica che risale la vallata fino al centro abitato di Fosdinovo.	Nuove edificazioni che ostacolano le viste panoramiche da e verso il paese.
Viabilità moderna e contemporanea		
<b>Visuali panoramiche ("da" e "verso")</b>	(E)Viste verso il mare e verso le montagne circostanti.	

<sup>5</sup> Indicare la tipologia di valore come di seguito: (N) = valore naturalistico; (S) = valore storico-culturale; (E) = valore estetico-percettivo

C) OBIETTIVI DI TUTELA E INDICAZIONI PER LA RIQUALIFICAZIONE

<p><b>proposte di razionalizzazione dei confini</b></p>	
<p><b>obiettivi per la tutela dei valori riconosciuti</b></p>	<p>Recupero e manutenzione degli edifici degradati con interventi congrui alle motivazioni del vincolo e alle tipologie architettoniche storiche del luogo.</p> <p>Mantenimento delle colture originarie.</p> <p>Inserimento di infrastrutture tecnologiche prestando attenzione al valore paesaggistico delle visuali.</p> <p>Salvaguardare le visuali paesaggistiche verso il centro abitato e la rocca dalle vie d'accesso, sia salendo dal mare che provenendo dalle zone montuose a ridosso della rocca.</p> <p>Tutelare le viste panoramiche verso il mare, le colline e vallate della Lunigiana e le Alpi Apuane dai punti di maggiore osservazione.</p>
<p><b>indicazioni per la definizione delle prescrizioni d'uso delle aree degradate</b></p>	<p>Recupero e riqualificazione congrua degli edifici degradati.</p> <p>Prescrizione di riqualificazione degli edifici con caratteri di disomogeneità con il territorio e con le tipologie architettoniche locali.</p> <p>Prevedere degli strumenti di tutela adeguati a livello comunale per la conservazione dei caratteri storici e tipologici degli edifici dei centri storici.</p>

A) ELEMENTI IDENTIFICATIVI

codice	D.M. – G.U.	denominazione	comune	superficie (ha)	territori della Toscana (Atlante dei paesaggi)	tipologia art. 136 D.Lgs. 42/04			
9050193	D.M. 21/10/1968 – G.U. 287 del 1968	Estensione dei confini della zona litoranea, dichiarata di interesse pubblico, del comune di Massa	Massa	165,14	Massa Carrara	a	b	c	d
<b>motivazione</b>	La zona predetta, oltre a costituire un grandioso quadro naturale dominato dall'imponente catena delle Alpi Apuane, presenta un caratteristico aspetto di valore estetico e tradizionale (D.M. 09/06/1952)								

B) IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI E DEI VALORI E VALUTAZIONE DELLA LORO PERMANENZA

B1. Elementi rilevati alla data di istituzione del vincolo e valutazione della loro permanenza ad oggi

	elementi di valore	permanenza dei valori – elementi di degrado
<b>morfologia</b>		
<b>idrografia naturale e antropica</b>		
<b>mosaico agrario</b>		
<b>elementi vegetazionali</b>	Folta pineta	Permanenza del valore. Elementi di rischio rappresentati dall'abbandono in cui versano aree destinate a pinete.
<b>sistema insediativo</b>		
<b>sistema della viabilità</b>		
<b>visuali panoramiche ("da" e "verso")</b>	Visuali "da" e "verso"	Permanenza del valore. Viste di unica bellezza verso le cime delle Alpi Apuane. Costruzioni di recente fabbricazione con altezze che impediscono le viste panoramiche sulle Apuane.

NOTE: Estensione del vincolo istituito con D.M. 09/06/1952, già rettificato con D.M. 10/12/1953. Sorgere di costruzioni che deturpano il paesaggio nella zona dei Ronchi compresa tra il limite a monte della zona vincolata e via Strabella. L'area di vincolo ingloba parzialmente quella meno estesa identificabile col codice di vincolo: 11-1955. L'area di vincolo confina parzialmente con quelle identificabili al codice di vincolo: 59-1969, 211-1952.

B2. Elementi rilevati ad oggi

	<b>elementi di valore<sup>6</sup></b>	<b>elementi di rischio</b>
<b>Elementi costitutivi naturali</b>	(N)(E) Territorio pianeggiante al livello del mare con vasto arenile.	
geomorfologia		
Idrografia naturale	(N)(E) Mare Tirreno e canali. (N) Zone umide puntiformi residue a margine degli abitati	Inquinamento generalizzato
vegetazione	(N)(E) Pinete e giardini e parchi privati.	Urbanizzazione indiscriminata a discapito delle aree verdi.
<b>Elementi costitutivi antropici: territorio aperto</b>		
Idrografia artificiale		
Paesaggio agrario storico		
Paesaggio agrario moderno		
<b>Elementi costitutivi antropici: Insedimenti e viabilità</b>	(S)(E) Ex colonie estive costruite nel ventennio fascista ed altri edifici storici per la villeggiatura estiva.	Degrado e abbandono.
Insedimenti storici		
Insedimenti moderni		Edifici di recente costruzione in località Ronchi.
Viabilità storica	(S)(E) Viali di collegamento paralleli al mare e perpendicolari con viste verso le Alpi Apuane.	
Viabilità moderna e contemporanea		
<b>Visuali panoramiche ("da" e "verso")</b>	(N)(E) Visuali verso le Alpi Apuane e verso il mare.	

<sup>6</sup> Indicare la tipologia di valore come di seguito: (N) = valore naturalistico; (S) = valore storico-culturale; (E) = valore estetico-percettivo

C) OBIETTIVI DI TUTELA E INDICAZIONI PER LA RIQUALIFICAZIONE

<p><b>proposte di razionalizzazione dei confini</b></p>	
<p><b>obiettivi per la tutela dei valori riconosciuti</b></p>	<p>Preservazioni delle aree libere lungo l'arenile.</p> <p>Preservare le aree verdi con particolare attenzione verso le pinete.</p> <p>Non limitare le viste verso le Alpi Apuane con edifici di nuova costruzione.</p> <p>Inserimento di infrastrutture tecnologiche prestando attenzione al valore paesaggistico delle visuali.</p> <p>Manutenzione dei viali alberati nel rispetto delle caratteristiche storiche del luogo e arginando la possibilità che si trasformino in autostrade litoranee.</p>
<p><b>indicazioni per la definizione delle prescrizioni d'uso delle aree degradate</b></p>	<p>Recupero delle aree ex colonie o soggiorni estivi con interventi di riqualificazione congrui e calibrati sulle esigenze e possibilità del territorio. Tutela degli elementi decorativi ancora presenti sugli edifici storici quali bugnati, finta pietra ecc.</p> <p>Riqualificazione e manutenzione delle aree destinate a pinete, aree palustri verdi e tutela dei sistemi di dune ancora presenti.</p> <p>Prescrizione di riqualificazione degli edifici con caratteri di disomogeneità con il territorio e con le tipologie architettoniche locali.</p> <p>Tutelare i giardini delle abitazioni private in quanto elementi fortemente caratteristici del luogo evitando frazionamenti o tagli di proprietà.</p> <p>Controllare la costruzione di edifici che possano modificare lo "skyline" attuale limitando o negando le visuali paesaggistiche verso le Alpi Apuane.</p>

## Provincia di Massa Carrara

### A) ELEMENTI IDENTIFICATIVI

codice	D.M. – G.U.	denominazione	comune	superficie (ha)	territori della Toscana (Atlante dei paesaggi)	tipologia art. 136 D.Lgs. 42/04			
9050207	D.M. 24/10/1968 – G.U. 297 del 1968	Località Campo Cecina nel comune di Carrara	Carrara	108,36	Massa Carrara	a	b	c	d
<b>motivazione</b>	La zona predetta ha notevole interesse pubblico perché costituita da zone boschive e pratose, meta di gite e punto di partenza per escursioni sulle vette più alte delle Alpi Apuane, rappresenta una località di notevolissimo interesse paesaggistico, naturalistico e turistico, unica nel suo genere, per la sua incomparabile posizione dominante un ampio panorama dalle sottostanti cave di marmo fino al mare Tirreno								

### B) IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI E DEI VALORI E VALUTAZIONE DELLA LORO PERMANENZA

B1. Elementi rilevati alla data di istituzione del vincolo e valutazione della loro permanenza ad oggi

	elementi di valore	permanenza dei valori – elementi di degrado
<b>morfologia</b>		
<b>idrografia naturale e antropica</b>		
<b>mosaico agrario</b>		
<b>elementi vegetazionali</b>	Zone prative e boschive	Permanenza del valore.
<b>sistema insediativo</b>		
<b>sistema della viabilità</b>		
<b>visuali panoramiche (“da” e “verso”)</b>	Visuali “da” e “verso”	Permanenza del valore. Viste uniche verso il mare, le cave di marmo, la catena montuosa degli Appennini.

NOTE: Espansione edilizia prevista dal progetto di PRG

B2. Elementi rilevati ad oggi

	<b>elementi di valore<sup>7</sup></b>	<b>elementi di rischio</b>
<b>Elementi costitutivi naturali</b>	(N)(E) Territorio montuoso con profondi valloni, pareti rocciose e scoscese e altipiani di faggi, abeti e prati.	
geomorfologia		
Idrografia naturale		
vegetazione	(N)(E) Boschi di faggi e abeti. Vaste praterie.	
<b>Elementi costitutivi antropici: territorio aperto</b>		
Idrografia artificiale		
Paesaggio agrario storico		
Paesaggio agrario moderno		
<b>Elementi costitutivi antropici: Insedimenti e viabilità</b>	(S)(E) Rifugio Carrara e altri edifici rurali.	Interventi di manutenzione incongrua.
Insedimenti storici		
Insedimenti moderni		Edifici privati per soggiorni, per ristorazione e accoglienza turisti.
Viabilità storica	(S)(E) Strada di collegamento con la città di Carrara. Strade che conducono alle cave. Stradello in pietra che dal parcheggio conduce al rifugio Carrara.	
Viabilità moderna e contemporanea		
<b>Visuali panoramiche (“da” e “verso”)</b>	(E)(N) Visuali verso il mare, le cave di marmo, la città di Carrara, gli Appennini.	

<sup>7</sup> Indicare la tipologia di valore come di seguito: (N) = valore naturalistico; (S) = valore storico-culturale; (E) = valore estetico-percettivo

### C) OBIETTIVI DI TUTELA E INDICAZIONI PER LA RIQUALIFICAZIONE

<b>proposte di razionalizzazione dei confini</b>	
<b>obiettivi per la tutela dei valori riconosciuti</b>	<p>Interventi congrui di manutenzione sugli edifici esistenti.</p> <p>Divieto di nuove edificazioni.</p> <p>Preservazione delle aree boschive e delle vaste radure.</p>
<b>indicazioni per la definizione delle prescrizioni d'uso delle aree degradate</b>	<p>Divieto di costruzione di nuovi edifici. Riqualificazione adeguata di quelli esistenti.</p> <p>Prescrizione di riqualificazione degli edifici con caratteri di disomogeneità con il territorio e con le tipologie architettoniche locali.</p> <p>Divieto di disboscamento non autorizzato.</p>

A) ELEMENTI IDENTIFICATIVI

codice	D.M. – G.U.	denominazione	comune	superficie (ha)	territori della Toscana (Atlante dei paesaggi)	tipologia art. 136 D.Lgs. 42/04			
9050257	D.M. 03/02/1969 – G.U. 59 del 1969	Zona <i>costiera</i> sita nel comune di Carrara	Carrara	344,10	Massa Carrara	a	b	c	d
<b>motivazione</b>	La zona predetta è caratterizzata da non comuni e particolari bellezze quali la strada alberata che la collega alla città l'ampio arenile, e la frastagliata catena delle Alpi Apuane che la circondano								

B) IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI E DEI VALORI E VALUTAZIONE DELLA LORO PERMANENZA

B1. Elementi rilevati alla data di istituzione del vincolo e valutazione della loro permanenza ad oggi

	elementi di valore	permanenza dei valori – elementi di degrado
<b>morfologia</b>	Ampio arenile	Permanenza del valore con ampi viali alberati con palme e pinete , tuttavia si riscontrano anche numerosi edifici per il turismo balneare costruiti a ridosso dell'arenile.
<b>idrografia naturale e antropica</b>		
<b>mosaico agrario</b>		
<b>elementi vegetazionali</b>		
<b>sistema insediativo</b>		
<b>sistema della viabilità</b>	Strada alberata di collegamento alla città	Permanenza del valore. In alcune parti le alberature sono presenti solamente su un lato della carreggiata.
<b>visuali panoramiche (“da” e “verso”)</b>	Visuali della frastagliata catena delle Alpi Apuane	Permanenza del valore. Viste di unica bellezza verso le Alpi Apuane.

NOTE: Pericolo incombente di nuove indiscriminate costruzioni. Il perimetro vincolo emanato con D.M. 10/01/1953 è stato successivamente rettificato con D.M. 03/02/1969 escludendo una parte della zona a monte ormai di scarso interesse paesaggistico e includendo un'altra parte della costa che presenta particolari bellezze naturali estendendosi fino al confine con il comune di Massa e riallacciandosi così alla zona vincolata di quel comune senza soluzione di continuità. L'area di vincolo confina parzialmente con quella identificabile col codice di vincolo: 287-1968

B2. Elementi rilevati ad oggi

	<b>elementi di valore<sup>8</sup></b>	<b>elementi di rischio</b>
<b>Elementi costitutivi naturali</b>	(N)(E)Terreno pianeggiante al livello del mare.	
geomorfologia		
Idrografia naturale	(N)(E) Mare Tirreno (N) Zone umide residue a margine degli abitati	Inquinamento generalizzato.
vegetazione	(N)(E) Pinete e viali di tigli alberati	Taglio di alcune piante
<b>Elementi costitutivi antropici: territorio aperto</b>	(N) Pianura agricola umida con prevalenza di seminativi e struttura tipica della bonifica	
Idrografia artificiale		
Paesaggio agrario storico		
Paesaggio agrario moderno		
<b>Elementi costitutivi antropici: Insedimenti e viabilità</b>	(S)(E) Centro storico di Marina di Massa	Edifici di nuova edificazione con altezze e volumetrie non congrue all'ambiente.
Insedimenti storici		
Insedimenti moderni	(S) Insedimenti moderni ad alta densità abitativa che anche se in maggioranza di modesto interesse architettonico contribuiscono a rendere maggiormente identificabili quelle aree "vuote" destinate a verde naturale oppure gli insediamenti storici che conservano ancora il loro pregio architettonico.	Area produttiva a ridosso del porto industriale.
Viabilità storica	(S)(E)Viali perpendicolari che si intersecano in prossimità del centro storico di Marina di Massa.	
Viabilità moderna e contemporanea		Viabilità all'interno dell'area portuale ed industriale e di collegamento con il Centro Fiera e le cave sulle Apuane.
<b>Visuali panoramiche ("da" e "verso")</b>		

C) OBIETTIVI DI TUTELA E INDICAZIONI PER LA RIQUALIFICAZIONE

<p><b>proposte di razionalizzazione dei confini</b></p>	
<p><b>obiettivi per la tutela dei valori riconosciuti</b></p>	<p>Preservare il vasto arenile dalla costruzione indiscriminata di edifici e/o attrezzature per il turismo balneare.</p> <p>Preservare le alberature sui viali cittadini, sia quelli sulla direzione Apuane-Mare che quelli paralleli alla costa.</p> <p>Organizzazione dell'area industriale e di collegamento con il porto mercantile nel rispetto del vincolo e delle aree limitrofe al centro storico di Marina di Massa. L'area industriale del porto è separata dal lungomare e dalla passeggiata che conduce al faro da una cancellata metallica. All'interno enormi macchine per la movimentazione dei blocchi di marmo ostruiscono dalla passeggiata verso il faro la viste delle vette Apuane e il panorama verso la parte meridionale del litorale lo si può ammirare solamente una volta raggiunto il faro. Sarebbe auspicabile non limitare maggiormente le visuali paesaggistiche dalla passeggiata con interventi che tutellino anche l'attività industriale.</p>
<p><b>indicazioni per la definizione delle prescrizioni d'uso delle aree degradate</b></p>	<p>Riqualificazione di aree a ridosso del porto mercantile e dell'area industriale con interventi congrui e nel rispetto del vincolo.</p> <p>Creare maggior armonia tra l'area portuale industriale e la passeggiata verso il faro e l'arenile. Regolamentare il traffico di mezzi pesanti da e per il porto riqualificando il tratto di viale lungo mare a ridosso dell'area industriale eliminandole l'aspetto di raccordo esclusivamente industriale. Interventi congrui di manutenzione e/o restauro sugli edifici esistenti.</p> <p>Prescrizione di riqualificazione degli edifici con caratteri di disomogeneità con il territorio e con le tipologie architettoniche locali.</p> <p>Controllare la costruzione di edifici che possano modificare lo "skyline" attuale limitando o negando le visuali paesaggistiche verso le Alpi Apuane.</p>

A) ELEMENTI IDENTIFICATIVI

codice	D.M. – G.U.	denominazione	comune	superficie (ha)	territori della Toscana (Atlante dei paesaggi)	tipologia art. 136 D.Lgs. 42/04			
	D.M. 08/11/1973	Dodici piante di pino radicate lungo la strada provinciale Massa-Avenza	Massa		Massa Carrara	a	b	c	d
<b>motivazione</b>	Le predette piante di pino, piantate più di trenta anni fa, hanno notevole interesse pubblico perché con la loro perfetta conformazione e tipicità nel paesaggio marittimo del luogo rappresentano, per chi percorre la strada, una non comune bellezza naturale								

B) IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI E DEI VALORI E VALUTAZIONE DELLA LORO PERMANENZA

B1. Elementi rilevati alla data di istituzione del vincolo e valutazione della loro permanenza ad oggi

	elementi di valore	permanenza dei valori – elementi di degrado
<b>morfologia</b>		
<b>idrografia naturale e antropica</b>		
<b>mosaico agrario</b>		
<b>elementi vegetazionali</b>	Dodici piante di pino domestico piantate nel 1938-39	Permanenza delle piante storiche.
<b>sistema insediativo</b>		
<b>sistema della viabilità</b>		
<b>visuali panoramiche (“da” e “verso”)</b>		

NOTE: Allargamento della strada provinciale da realizzare in conseguenza dell’entrata in funzione dello svincolo autostradale e del relativo casello; abbattimento di due pini posti lungo la curva nelle vicinanze dell’incrocio con la strada per Marina di Massa per motivi di sicurezza stradale

B2. Elementi rilevati ad oggi

	<b>elementi di valore<sup>9</sup></b>	<b>elementi di rischio</b>
<b>Elementi costitutivi naturali</b>		
geomorfologia		
Idrografia naturale		
vegetazione	(N)(E)(S)Permane il valore delle piante storiche.	Urbanizzazione circostante.
<b>Elementi costitutivi antropici: territorio aperto</b>		
Idrografia artificiale		
Paesaggio agrario storico		
Paesaggio agrario moderno		
<b>Elementi costitutivi antropici: Insedimenti e viabilità</b>		
Insedimenti storici		
Insedimenti moderni		
Viabilità storica	(S)Strada provinciale.	
Viabilità moderna e contemporanea		
<b>Visuali panoramiche (“da” e “verso”)</b>	(E)Viste verso le Alpi Apuane e verso il filare di alberi.	

C) OBIETTIVI DI TUTELA E INDICAZIONI PER LA RIQUALIFICAZIONE

<b>proposte di razionalizzazione dei confini</b>	
<b>obiettivi per la tutela dei valori riconosciuti</b>	Divieto di abbattimento delle piante.
<b>indicazioni per la definizione delle prescrizioni d'uso delle aree degradate</b>	Riqualificazione dell'aiuola in cui risiedono le piante.

A) ELEMENTI IDENTIFICATIVI

codice	D.M. – G.U.	denominazione	comune	superficie (ha)	territori della Toscana (Atlante dei paesaggi)	tipologia art. 136 D.Lgs. 42/04			
						a	b	c	d
9045149	D.M. 02/10/1974 – G.U. 236 del 1974	Zona della cima del monte Carchio in comune di Montignoso	Montignoso		Massa Carrara				
<b>motivazione</b>	La zona predetta ha notevole interesse pubblico perché, rappresenta un elemento caratteristico del paesaggio versiliese, visibile da tutto il litorale ed in parte accessibile al pubblico, sì da costituire un punto di vista dal quale si può godere uno stupendo panorama di tutta la costa e del mare								

B) IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI E DEI VALORI E VALUTAZIONE DELLA LORO PERMANENZA

B1. Elementi rilevati alla data di istituzione del vincolo e valutazione della loro permanenza ad oggi

	elementi di valore	permanenza dei valori – elementi di degrado
<b>morfologia</b>		
<b>idrografia naturale e antropica</b>		
<b>mosaico agrario</b>		
<b>elementi vegetazionali</b>		
<b>sistema insediativo</b>		
<b>sistema della viabilità</b>		
<b>visuali panoramiche (“da” e “verso”)</b>	Visuali dalla cima verso la costa e il mare; visuali verso la cima da tutto il litorale	Permanenza dei valori paesaggistici riferiti alle viste “da” e “verso” la cima del monte.

NOTE:

B2. Elementi rilevati ad oggi

	<b>elementi di valore<sup>10</sup></b>	<b>elementi di rischio</b>
<b>Elementi costitutivi naturali</b>		La cima del monte e le pendici sono interessate da una cava dimessa.
geomorfologia		
Idrografia naturale		
vegetazione		
<b>Elementi costitutivi antropici: territorio aperto</b>		
Idrografia artificiale		
Paesaggio agrario storico		
Paesaggio agrario moderno		
<b>Elementi costitutivi antropici: Insedimenti e viabilità</b>		Edifici costruiti in funzione della cava.
Insedimenti storici		
Insedimenti moderni		Antenne ed edificio correlato per trasmissioni radio e televisive, esterne ma al margine dell'area vincolata.
Viabilità storica	(E)(N)Strada sterrata che risale le pendici del monte dalla quale si può ammirare il paesaggio su tutta la Versilia.	
Viabilità moderna e contemporanea		
<b>Visuali panoramiche ("da" e "verso")</b>	(E)(S)Viste panoramiche su tutta la costa della Versilia e le altre vette circostanti.	

C) OBIETTIVI DI TUTELA E INDICAZIONI PER LA RIQUALIFICAZIONE

<b>proposte di razionalizzazione dei confini</b>	
<b>obiettivi per la tutela dei valori riconosciuti</b>	Non riattivazione della cava.
<b>indicazioni per la definizione delle prescrizioni d'uso delle aree degradate</b>	Bonifica delle infrastrutture utilizzate per il funzionamento della cava quali edifici, casotti, fili d'acciaio per il taglio del marmo ecc. Limitata espansione o installazione di antenne per trasmissioni radio, televisive o per telefonia.